

Contratto integrativo regionale annuale concernente la definizione dei criteri generali per l'attuazione delle procedure di formazione del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, (a.t.a.) interessato ai passaggi dall'area di appartenenza a quella superiore per gli anni scolastici 2009/2010 – 2010/2011

Il giorno 9 luglio 2010, presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in Bari, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente accordo, per procedere alla contrattazione integrativa regionale annuale concernente la definizione dei criteri generali per l'attuazione delle procedure di formazione del personale ATA interessato ai passaggi dall'area contrattuale inferiore all'area immediatamente superiore, ai sensi dell'art.1, comma 2, della sequenza contrattuale 25 luglio 2008.

LE PARTI

- Visto il d.lgs. 30/3/2001 n.165, e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto il d.p.r. 20/01/2009, n. 17, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Visto il c.c.n.l. del comparto Scuola, sottoscritto il 29/11/2007, con particolare riferimento all'art.4, comma 3, che individua le materie oggetto di contrattazione integrativa regionale annuale, e agli artt. 48-50 e 63-71, concernenti la formazione del personale;
- Vista l'Intesa Nazionale del 20/7/2004, così come integrata dalla successiva Intesa 19/11/2004 nonché dall'Intesa 15/5/2007, con la quale si è delineato il sistema della formazione continua del personale ATA in servizio;
- Vista la sequenza contrattuale per il personale ATA sottoscritta in data 25/7/2008;
- Visto il contratto collettivo nazionale integrativo sottoscritto il 6/7/2009, concernente la formazione del personale docente e ATA per l'a.s. 2009/2010;
- Visto l'Atto di indirizzo ministeriale per l'Ansas (ex Indire) prot. n. 8544 del 6/8/2009 che individua l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica quale supporto alla formazione del personale della scuola;
- Visto il Contratto integrativo regionale annuale, sottoscritto il 27/7/2009, concernente la definizione dei criteri generali per l'attuazione delle iniziative di formazione ed aggiornamento in servizio del personale docente, educativo e ATA per l'anno scolastico 2009/2010
- Visto Il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto il 3/12/2009 concernente la mobilità professionale ex art. 1, comma 2, sequenza contrattuale 25 luglio 2008 ex art. 62 CCNL/2007;
- Visto Il Decreto Direttoriale del MIUR, 28 gennaio 2010, n. 979 concernente la mobilità professionale personale ATA e le procedure selettive per i passaggi del personale ATA dall'area contrattuale inferiore all'area immediatamente superiore, ai sensi dell'art.1, comma 2, della sequenza contrattuale 25 luglio 2008 e le relative procedure di selezione per l'accesso alla mobilità professionale ai sensi dell'art. 4, comma 3, del C.C.N.I. del 3/12/2009;

STABILISCONO E CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità del presente accordo

Il presente accordo mira a definire i criteri generali per la organizzazione dei corsi di formazione per il biennio scolastico 2009/2010 – 2010/2011 nell'ambito delle procedure per i passaggi dall'area contrattuale inferiore all'area immediatamente superiore da destinare al personale ATA appartenente alle aree contrattuali "A", "B" e "C" di cui alla tabella "C" allegata al CCNL del comparto scuola sottoscritto il 29 novembre 2007.

Art. 2 - Individuazione dei destinatari

1 - La mobilità professionale avviene previo superamento di un esame finale, da sostenere a seguito della frequenza di uno specifico corso di formazione cui accede il personale utilmente collocato in

apposite graduatorie formulate sulla base del punteggio ottenuto per il superamento di una prova selettiva sommato a quello dei titoli di studio, di servizio e dei crediti professionali posseduti dall'interessato. I dati in tabella 1 illustrano il quadro provinciale del personale ammesso a partecipare ai corsi di formazione nella misura del contingente previsto dall'allegato 1 del d.d. n. 979 del 28/01/2010:

| PROFILO PROFESSIONALE | BARI | BRINDISI | FOGGIA | LECCE | TARANTO | TOTALI |
|---------------------------|------|----------|--------|-------|---------|------------|
| DIRETTORE SS.GG.AA. | 26 | 10 | 10 | 4 | 10 | 60 |
| ASSISTENTI AMMINISTRATIVI | 118 | 28 | 56 | 4 | 44 | 250 |
| ASSISTENTI TECNICI | 33 | 3 | 11 | 0 | 14 | 61 |
| CUOCHI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| GUARDAROBIERI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| INFERMIERI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Tabella 1 – Destinatari corsi di formazione

2 - Le graduatorie provinciali sono formulate in ordine decrescente in base al punteggio derivante dalla somma del punteggio acquisito nella prova selettiva e con quello derivante dalla valutazione dei titoli, culturali e di servizio, previsti dalle tabelle allegate al CCNI del 3.12.2009, a conclusione delle operazioni delle prove selettive.

3 - Da dette graduatorie definitive sono attinti i nominativi del personale da ammettere ai corsi di formazione nella misura del contingente riportato nella tabella 1.

Art. 3 - Corsi di formazione

1 - I percorsi formativi per i passaggi dall'area di appartenenza a quella superiore, sono organizzati secondo il modello generale concordato nell'Intesa stipulata il 20 luglio 2004 e definito nell'Allegato Tecnico che fa parte integrante del C.C.N.I. del 3.12.2009.

2 - I corsi sono strutturati secondo le seguenti articolazioni:

- Passaggio all'area "B" ed all'area "C": 60 ore, di cui almeno 30 in presenza e le restanti a distanza con l'ausilio di procedure informatiche.
- Passaggio all'area "D": 100 ore, di cui almeno 50 in presenza e le restanti a distanza con l'ausilio di procedure informatiche.

3 - La frequenza dei corsi deve essere documentata dall'apposita attestazione rilasciata dall'e-tutor e vidimata dal direttore del corso. Si intende come **esito favorevole** della frequenza del corso di formazione il proficuo svolgimento di **tutte le attività proposte on-line** e la **frequenza di almeno i 2/3 delle ore in presenza e di laboratorio**.

4 - Ai dirigenti degli Uffici degli ambiti territoriali dell'USR Puglia è affidata l'individuazione delle sedi dei corsi tra le istituzioni scolastiche che possono fornire le più idonee dotazioni tecnologiche e strutturali come qualità dei laboratori informatici, postazioni di lavoro, auditorium con video proiettore, disponibilità di collegamento ADSL nell'istituto, abbattimento di barriere architettoniche per l'accesso alla scuola ed ai laboratori delle persone diversamente abili, nonché presenza di personale per assistenza tecnica e supporto. Compete, inoltre, ai dirigenti degli Uffici territoriali la designazione degli e-tutor, scorrendo le graduatorie di cui al successivo comma 5. L'attività di coordinamento organizzativo, gestionale e contabile del corso è affidata al dirigente della scuola sede del corso medesimo.

5 - Gli e-tutor dei corsi di cui al precedente articolo 3 saranno attinti scorrendo dall'inizio le graduatorie provinciali, già utilizzate nelle precedenti programmazioni regionali, che si articolano in due fasce:

- nella prima fascia, sono inseriti, d'ufficio gli aspiranti già collocati nelle graduatorie provinciali di cui alla nota del 15.11.2006 dell'USR;
- nella seconda fascia sono inclusi quei DSGA, con contratto a t. i., che hanno presentato la candidatura in virtù del contratto integrativo regionale sottoscritto in data 17.12.2008.

6 - Compete al dirigente scolastico della sede del corso, che assume le funzioni di direttore del corso, provvedere:

- * alla convocazione dei formandi, secondo gli elenchi forniti dall'Ufficio territoriale;
- * a comunicare all'Ufficio Scolastico Regionale i nominativi del personale che ha concluso positivamente la formazione nonché a trasmettere allo stesso Ufficio il portfolio del corsista per il successivo inoltrare alla commissione di esame di cui al successivo art. 5.

Art 4 - Corsi da attivare e loro tipologia

I dati relativi alla programmazione regionale per l'attivazione dei percorsi formativi per i passaggi dall'area di appartenenza a quella superiore, sono di seguito rappresentati:

| provincia | Profilo Direttore SS.GG.AA. | | Profilo Assistenti Amm.vi | | Profilo Assistenti Tecnici | |
|---------------|-----------------------------|----------|---------------------------|-----------|----------------------------|----------|
| | Corsisti | N. Corsi | Corsisti | N. Corsi | Corsisti | N. Corsi |
| BARI | 26 | 1 | 118 | 5 | 33 | 2 |
| BRINDISI | 10 (+4 Lecce) | 1 | 28(+ 4 Lecce) | 2 | 0 | 0 |
| FOGGIA | 10 | 1 | 56 | 2 | 11 | 1 |
| LECCE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TARANTO | 10 | 1 | 44 | 2 | 14 (+ 3 Brindisi) | 1 |
| totali | 60 | 4 | 250 | 11 | 61 | 4 |

Art 5 - Esame finale

1 - L'esame finale rappresenta il momento conclusivo del percorso formativo necessario al passaggio dal profilo inferiore al profilo immediatamente superiore a cui accedono gli aspiranti che hanno concluso positivamente il corso di formazione. Tale esame verte sugli argomenti che hanno costituito oggetto del percorso formativo e sull'attività da svolgere nel profilo superiore e si intende superato con il punteggio minimo di 24/30;

2 - L'esame consta di due componenti: **orale e pratica**. La parte orale della prova è svolta a partire dalla discussione sull'elaborato scritto predisposto dal corsista e verte sui contenuti trattati nel corso di formazione tenuto conto del percorso formativo realizzato dal corsista e documentato dal portfolio. La parte pratica, che ha le finalità di verificare il livello di preparazione in possesso del corsista, è svolta sui contenuti della formazione e sull'attività da svolgere nel profilo superiore.

3 - Ciascuna Commissione di esame è istituita dal direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale ed è composta da un dirigente amministrativo o tecnico che la presiede, da un dirigente scolastico in servizio e da due degli e-tutor incaricati per le attività di formazione nella regione.

Art. 6 - Finanziamento delle attività di formazione

1. Sulla scorta delle indicazioni rivenienti dalle Intese nazionali in premessa citate, il costo di ciascun corso viene determinato nella misura seguente, con esclusione di eventuali spese di viaggio degli e-tutor e dei corsisti, che restano a carico delle scuole di provenienza:

- € **1.700,00** per i corsi strutturati per il Passaggio all'area B ed all'area C;
- € **2.900,00** per i corsi strutturati per il Passaggio all'area D.

2. Il piano finanziario regionale per le attività di formazione in argomento, da avviare e concludere nel corrente mese di luglio, è rappresentato nel seguente prospetto:

| Prov. | CORSI D.S.G.A | Finanziamento corso DSGA | CORSI A.A. | Finanziamento corso A.A. | CORSI A.T. | Finanziamento corso A.T. | Totale |
|-------|------------------|-----------------------------|---------------|-----------------------------|---------------|-----------------------------|-----------|
| BA | 1 | 2.900,00 | 5 | 8.500,00 | 2 | 3.400,00 | 14.800,00 |
| BR | 1 | 2.900,00 | 2 | 3.400,00 | 0 | | 6.300,00 |
| FG | 1 | 2.900,00 | 2 | 3.400,00 | 1 | 1.700,00 | 8.000,00 |
| LE | 0 | | 0 | 0 | 0 | | 0 |
| TA | 1 | 2.900,00 | 2 | 3.400,00 | 1 | 1.700,00 | 8.000,00 |
| TOT. | 4 | 11.600,00 | 11 | 18.700,00 | 4 | 6.800,00 | 37.100,00 |

Ne deriva un impegno di spesa complessivo pari ad € **37.100,00**, che graverà sulle disponibilità residue dell'E.F. 2009 (quota perequativa USR) allocata sulla contabilità speciale dell'Ufficio VIII già USP di Brindisi.

Art. 7 - Norma finale

1. Per quanto non previsto nel presente accordo, si applicano le norme contenute nelle disposizioni richiamate in Premessa e nelle altre disposizioni vigenti in materia al momento di attuazione delle singole iniziative.

2. A norma dell'art. 48 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165, si dichiara che il presente accordo non comporta, neanche a carico degli esercizi finanziari successivi, impegni di spesa eccedenti le disponibilità finanziarie assegnate all'USR Puglia.

LE PARTI FIRMATARIE

PER LA PARTE PUBBLICA

f.to Ruggiero Francavilla Dirigente Ufficio III USR
f.to Corrado Nappi Dirigente Ufficio IV USR
f.to Rocco Palmisano Funzionario esperto USR Puglia

PER LA PARTE SINDACALE

C.G.I.L. - F.L.C.
C.I.S.L. - Scuola
U.I.L. - Scuola
S.N.A.L.S. - CONFISAL
GILDA-UNAMS

NOTA A VERBALE

Le OO.SS. firmatarie CGIL CISL UIL auspicano che la partecipazione al corso di formazione sia estesa a tutti i candidati che hanno superato la prova pre-selettiva, anche mediante l'attivazione di ulteriori successivi corsi di formazione.

f.to CGIL - CISL - UIL